

Aprire oggi a Lingotto Fiere Smart Mobility World 2017, edizione che segna il giro di boa del primo lustro di attività. SMW torna a Torino, dove nel 2013 aveva debuttato partendo dalla solida base di una storia più che decennale di eventi di settore.

Le istituzioni del territorio torinese e piemontese, geneticamente vocati alla cultura e all'industria della mobilità, hanno dato tutto il loro sostegno all'iniziativa. La sindaca Appendino visiterà l'esposizione nella prima giornata, mentre durante le conferenze è forte e qualificata la presenza dei vertici politici e tecnici delle istituzioni della città e della regione. Maria Lapietra, Assessore Infrastrutture, Trasporti e viabilità del Comune di Torino aprirà la sessione sulla logistica urbana del 10 ottobre.

La formula che ha fatto grande Smart Mobility World, un sapiente mix di Conference, Expo e Drive, viene confermata e rilanciata negli spazi di Lingotto Fiere. 3500 sono stati i visitatori medi per un network di 150 tra aziende e partner sostenitori, cui quest'anno si aggiungono nuovi player, dalle multinazionali alle startup innovative. Oggi SMW è la più consolidata manifestazione europea dedicata ai temi della mobilità smart, sostenibile, digitale e integrata, collettiva ed individuale temi caldi, in alcuni casi "bollenti", di quest'anno vanno dai veicoli autonomi e connessi, sicuri e sostenibili, alle infrastrutture come le "strade intelligenti", il ticketing e i pagamenti per la mobilità, che rendono il trasporto pubblico locale, il traffico veicolare e il parcheggio sempre più fluidi e accessibili. E ancora, le nuove motorizzazioni, con particolare attenzione all'elettrico, al gas naturale e al biometano, le infrastrutture di ricarica, sempre più integrate nei servizi come il parcheggio, per finire con le nuove modalità di mobilità individuali come lo sharing, e la mobilità logistica urbana come servizio.

Le auto connesse ed autonome sono da alcuni anni un tema fisso in Italia sia sui media specializzati che su quelli d'informazione generale ed economici. Molta strada è stata percorsa da quando più di dieci anni si tenne a Parma, culla della ricerca italiana nel settore, il primo convegno nazionale sul tema, ignorato dai più. Oggi, il diluvio di informazioni sembra che non lasci nulla da dire se non seguire la cronaca delle alleanze tra aziende, le acquisizioni, le polemiche sulla sicurezza e il costante sviluppo della tecnologia.

Smart Mobilty World, dalla sua nascita attento alle tematiche delle auto connesse, della sicurezza attiva, degli ausili alla guida e della guida autonoma, anche alla sua quinta edizione fornirà punti di vista e prospettive innovative in questi settori, che sono protagonisti di diverse sessioni della manifestazione.

Nel pomeriggio del 10 ottobre, per esempio, la sessione Connected Car chiamerà due esponenti di aziende internazionali di alto livello a trattare il tema delle infrastrutture di

comunicazione wireless necessarie per raggiungere gli obiettivi di sicurezza stradale e di guida autonoma perseguite da Case ed autorità pubbliche, e del ruolo delle auto connesse per raggiungere nuovi standard qualitativi nelle assicurazioni telematiche. Taro Eichler di Rohde&Schwartz illustrerà le tecnologie di comunicazione wireless tra il veicolo e gli interlocutori esterni (Vehicle to X) basate sugli standard 5G, mentre Martynas Osauskas di Teltonika sottolineerà le potenzialità che i dati trasmessi in tempo reale da un veicolo offrono al settore delle assicurazioni telematiche rispetto alle attuali black box.

Parlando di dati trasmessi in tempo reale da un veicolo, al di là del controllo del conducente o del proprietario, si presenta immediatamente il duplice problema della proprietà di questi dati e della privacy. Lo studio legale Osborne Clarke fornirà alcune linee guida, alla luce soprattutto sulla direttiva europea GDPR in vigore dalla fine dello scorso anno.

Ma le problematiche legali, che potrebbero rivelarsi l'unico vero ostacolo sulla strada dell'estensione delle capacità degli ausili alla guida e alla diffusione di veicoli sempre più autonomi non si limitano alla privacy. Nella sessione Automated Driving & Autonomous Vehicles nel primo pomeriggio dell'11 ottobre la legale specializzata Michela Maggi offrirà un giro d'orizzonte sulle nuove responsabilità da prodotto nelle automated/connected cars, mentre Angelo Molinaro di Osborne Clarke approfondirà la questione, potenzialmente di grande impatto sulla sopravvivenza dell'art. 46 del Codice della strada con l'elevata automazione dei veicoli e l'applicabilità dell'art. 2054 del Codice Civile sulla limitazione di responsabilità.

Il beneficio più grande della crescente automazione dei veicoli stradali è la sicurezza. Questo è vero sia in tema di prevenzione degli incidenti che di intervento rapido in caso di incidente. Molti decessi e conseguenze a lungo termine di ferite potrebbero infatti essere evitati se i soccorsi arrivassero in modo più tempestivo. Un tassello fondamentale per raggiungere questo obiettivo è l'esistenza di un'infrastruttura integrata e a copertura universale per le chiamate d'emergenza che in automatico, senza intervento degli occupanti del veicolo o di testimoni, faccia partire la richiesta di aiuto (eCall). Il progetto europeo I_HeERO mira proprio a questo e nel pomeriggio del 10 ottobre si terrà nell'ambito di SMW la conferenza finale relativa al progetto pilota italiano, che ha visto l'integrazione dei centri 112 di Varese e di Trento e lo sviluppo dei protocolli di interoperabilità che permetteranno anche l'integrazione dei sistemi privati. La conferenza vedrà la presenza di Angelo Sticchi Damiani, presidente di ACI, capofila del progetto pilota italiano che coinvolge 12 partner, e i vertici delle Regioni Piemonte e Lombardia e della Provincia Autonoma di Trento. La conferenza e la demo illustreranno i benefici del sistema eCall, i progressi compiuti e le sfide affrontate per la sua realizzazione. Da aprile 2018 l'eCall dovrà essere operativa su tutto il territorio dell'UE. Il progetto I_HeERO (Infrastructure Harmonised eCall European

Deployment) è finalizzato alla predisposizione compiuta dei PSAP (Public Safety Answering Points) per la ricezione e gestione dell'eCall 112.

Smart Mobility World è organizzato da Clickutility Team, GL Events Italia e Innovability ed è patrocinato da Regione Piemonte, Comune di Torino e Camera di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato di Torino, oltre che dalle principali associazioni di settore.

L'evento è organizzato nell'ambito di Torino Design of the City, settimana di incontri, esposizioni e workshop dedicati al design.